

COMUNICATO SINDACALE

UNICOOP TIRRENO – DISDETTA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA AZIENDALE

In data 29 giugno 2020 Unicoop Tirreno ha inviato alle organizzazioni sindacali la disdetta di tutti gli accordi integrativi vigenti a cominciare dal Contratto Integrativo Aziendale del 2006.

La disdetta è un atto annunciato, che come la stessa cooperativa ammette era nelle sue volontà fin dal 2017 e che in questi anni la Filcams CGIL ha evitato attraverso il confronto costruttivo. La strategia usata in questa ultima fase è stata quella **di venire al tavolo con una proposta irricevibile per poter giustificare la disdetta** appena inviata. Segnaliamo che il percorso ricostruito dalla cooperativa sulla lettera di disdetta è incompleto, pieno di inesattezze e in alcuni casi di bugie.

Ci auguriamo che a questo punto sia chiaro a tutti che **la proposta della Filcams CGIL di prorogare l'accordo** di maggio 2017 avesse l'obiettivo di non consentire ai dirigenti della cooperativa di trovare scuse per disdettare, ci spiace che non sia stata sostenuta da tutti.

Riteniamo che sia stata un'ipocrisia quella di aver inviato la disdetta dopo aver terminato le assemblee dei soci per evitare problemi con la base sociale e al contempo annunciando un premio di 200 euro in buoni spesa da erogare ai lavoratori, gli stessi ai quali la stessa impresa vorrebbe togliere molto di più. **Due squallidi tentativi di salvaguardare l'immagine della cooperativa.**

A questo punto la risposta della Filcams CGIL è netta e riassunta nei seguenti punti su cui siamo pronti a confrontarci con Fisascat CISL e UILTuCS per riprendere un percorso unitario:

- Proclamazione dello **stato di agitazione** e annuncio fin da subito di **16 ore di sciopero** che verranno attuate a supporto della trattativa e in difesa del salario dei lavoratori.
- Richiesta alla cooperativa di presentare il **dettaglio del bilancio del 2019**. Chiediamo che la cooperativa specifichi a quanto ammonta il **premio erogato al gruppo dirigente** e alle figure apicali sul consuntivo del 2019.
- Conferma della **piattaforma unitaria** presentata a Novembre del 2019, confermando la necessità di garantire il **perimetro occupazionale** e la retribuzione delle lavoratrici e dei lavoratori. Ribadendo la volontà di determinare **equità tra i lavoratori** dando a tutti lo stesso CIA e non togliendo salario a tutti come vorrebbero i dirigenti della cooperativa.

Da ultimo chiediamo che al primo incontro utile per la presentazione del bilancio e degli obiettivi della cooperativa siano presenti il direttore Generale Canova ed il presidente Lami.

Roma, 30 giugno 2020